

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato in via definitiva, con nota del 19 novembre 2012, la Riforma previdenziale di Inarcassa dopo aver superato con successo lo stesse test voluto dal Ministro Fornero e segna il passaggio al metodo contributivo e la sostenibilità a 50 anni.

In una nota della cassa si spiega che sono state salvaguardate le aspettative solidali del sistema previdenziale e più precisamente:

- il mantenimento della pensione minima sia per gli iscritti meno abbienti che per le situazioni meritorie;
- il riconoscimento di un accredito figurativo relativo alle contribuzioni ridotte degli iscritti giovani;
- la flessibilità di uscita pensionistica;
- la pensione volontaria aggiuntiva per chi intende migliorare il proprio profilo previdenziale.